

---

## MASSIMARIO

---

*A cura di*

**Matteo Prioschi**

---

### INFORTUNI SUL LAVORO

## Allegazione limitata per il dipendente

Se un lavoratore ritiene il datore responsabile di un infortunio sul lavoro da lui subito, l'onere di allegazione a suo carico «non può estendersi fino a comprendere anche l'individuazione delle specifiche norme di cautela violate, come preteso dalla Corte di merito, specie ove non si tratti di misure tipiche o nominate ma di casi in cui molteplici e differenti possono essere le modalità di conformazione del luogo di lavoro ai requisiti di sicurezza. È, invece, necessario che il lavoratore allegghi la condizione di pericolo insita nella conformazione del luogo di lavoro, nella organizzazione o nelle specifiche modalità di esecuzione della prestazione, ed il nesso causale tra la concretizzazione di quel pericolo e il danno psicofisico sofferto, incombendo a questo punto su parte datoriale l'onere di provare l'inesistenza della condizione di pericolo oppure di aver predisposto tutte le misure atte a neutralizzare o ridurre, al minimo tecnicamente possibile, i rischi esistenti. In altri termini, l'identificazione dell'inadempimento...deve essere modulata in relazione alle concrete circostanze e alla complessità o peculiarità della situazione che ha determinato l'esposizione al pericolo».

**Corte di cassazione,  
ordinanza 9120/2024,  
pubblicata il 5 aprile**